

20 dicembre 2016 10:43

 USA: Reati non-violenti droga. Presidente Obama concede grazia

Il presidente uscente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha annunciato a pochi giorni dalla fine del suo secondo mandato la concessione della grazia a 78 detenuti e il commutamento della pena per altri 153: il presidente ha totalizzato così ben 1.324 atti di clemenza nel corso dei suoi otto anni alla Casa Bianca, un record assoluto nella storia del paese. Lo sottolinea il "New York Times". Ancora una volta, gran parte dei beneficiari della clemenza presidenziale sono soggetti condannati a lunghe pene detentive per reati di droga non violenti, inclusa la semplice detenzione di sostanze stupefacenti. La Costituzione Usa attribuisce al presidente il potere di concedere il perdono a soggetti che abbiano violato la legge; quasi tutti i presidenti nella storia del paese hanno fatto ricorso a questo potere, ma solo Obama se ne è servito sistematicamente, concedendo 50 volte più grazie del suo predecessore, George W. Bush. Obama ha già affermato in diverse occasioni di voler promuovere un riorientamento della giustizia Usa da finalità "punitiva" a "rieducativa", specie per quanto riguarda reati "minori" come quelli non violenti legati alla droga. Negli ultimi tre decenni, la Giustizia Usa ha arrestato migliaia di persone, perlopiù afroamericani e ispanici, nel tentativo di combattere l'abuso di stupefacenti nel paese. Molti di questi individui sono stati condannati a pene detentive decennali o pluridecennali. L'amministrazione Obama ha anche segnalato di voler procedere al trasferimento di altri 17 o 18 detenuti dal penitenziario speciale di Guantanamo Bay. I detenuti verranno trasferiti in Italia, Oman, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti. Ad oggi sono ancora detenuti a Guantanamo 59 prigionieri.